

Prot. N. 3138/2025 U.



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Livorno**

Al Funzionario responsabile ufficio 408/415 bis

Alla Funzionario Responsabile Ufficio Dibattimento

Alle Segreterie dei Sostituti Procuratori

UFFICIO

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di LIVORNO

Alla Camera Penale di LIVORNO

e p.c.

Ai Sostituti Procuratori

UFFICIO

***Oggetto : accesso da remoto da parte dei difensori agli atti dei fascicoli informatici
TIAP***

E' disponibile presso questa Procura l'accesso da remoto da parte dei difensori agli atti del fascicoli informatici di TIAP document@, che sarà consentito a partire dalla fase della emissione dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p.

Il difensore che intenda richiedere copia integrale degli atti del fascicolo potrà farne richiesta, previo deposito telematico della sua nomina, da remoto, tramite il Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (PDP) all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, accedendo all'area riservata dedicata ai soggetti iscritti nel Registro degli Indirizzi Elettronici (ReGindE) con il ruolo di avvocato, depositando richiesta di accesso agli atti ex art 116 cpp ed allegando la ricevuta di pagamento dei diritti in formato PDF (effettuato con l'applicativo PagoPa) o il decreto di ammissione al gratuito patrocinio.

Si precisa che qualora il deposito non venga correttamente inserito non sarà possibile rendere il fascicolo accessibile da remoto.



Qualora nel fascicolo vi sia indicazione della presenza di supporti digitali (chiavetta usb, DVD, CD o altro), occorrerà chiedere appuntamento via mail all'indirizzo 415bis.procura.livorno@giustizia.it al fine di consultarlo ed eventualmente estrarne copia.

A tale riguardo si dispone che le segreterie dei magistrati, al momento del deposito dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p. indichino chiaramente in foglio separato la presenza di atti su supporti digitali , come tali non tiappizzati

Il personale che si occuperà delle operazioni sopra descritte è da individuarsi in quello addetto all'ufficio presso il quale è custodito o materialmente depositato il fascicolo cartaceo al momento della richiesta da parte del difensore (ufficio 415 bis, ufficio dibattimento, in via residua la segreteria del magistrato)

Il controllo del pagamento telematico (tramite PAGOPA) spetta ovviamente all'ufficio che abilita l'esame del fascicolo telematico.

Il personale della Procura, prima di comunicare al difensore l'importo dei diritti di copia e accettare la richiesta, avrà cura di svolgere le seguenti verifiche in TIAPdocument@:

1. Presenza del fascicolo sul TIAP;
2. Stato del procedimento; solo i procedimenti nei quali è stato emesso l'avviso ex art. 415 bis c.p.p. potranno essere visionati dagli avvocati;
3. Corrispondenza sostanziale del fascicolo digitale al fascicolo cartaceo;
4. Se il fascicolo non è ostensibile (ad esempio perché ancora in fase di indagine) il personale incaricato deve rifiutare la richiesta in ReGe WEB. Si raccomanda pertanto la massima attenzione sul punto.

Con gli adempimenti di cui sopra partirà l'automatismo per rendere disponibile il fascicolo all'avvocato creando un file protetto da password contenente gli atti procedurali che potrà essere scaricato dal portale pdp; **il file contenente il fascicolo resta disponibile sul sistema informatico per tre giorni.**

L'importo dei diritti segue la tabella ministeriale in vigore distinguendo tra copie su supporto cartaceo, diritto di trasmissione e copie su supporto informatico, come da seguente tabella (e come da circolare a firma dello scrivente in data 29.1.2025):

Modalità di rilascio e tipo di supporto	Diritto forfettizzato
Riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici (chiavetta USB, CD, DVD)	Euro 25 per ogni supporto di dati

Trasmissione con modalità telematica (tramite posta elettronica, posta elettronica certificata o portali)	Euro 8 per ogni trasmissione di dati
---	---

Si precisa che per i fascicoli di competenza del Giudice di Pace, la richiesta copie seguirà la via tradizionale in quanto il sistema non consente la digitalizzazione degli stessi.

Per quanto concerne i fascicoli con avviso di archiviazione ex art. 408 cpp la procedura di cui sopra potrà essere applicata solo ove il fascicolo sia stato già tiappizzato

I difensori potranno chiedere informazioni al riguardo inviando una mail all'indirizzo ufficio408.procura.livorno@giustizia.it

Si ringrazia per la collaborazione e si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito web di questa Procura

Livorno, 10 settembre 2025

Il Procuratore della Repubblica
Maurizio Agnello

